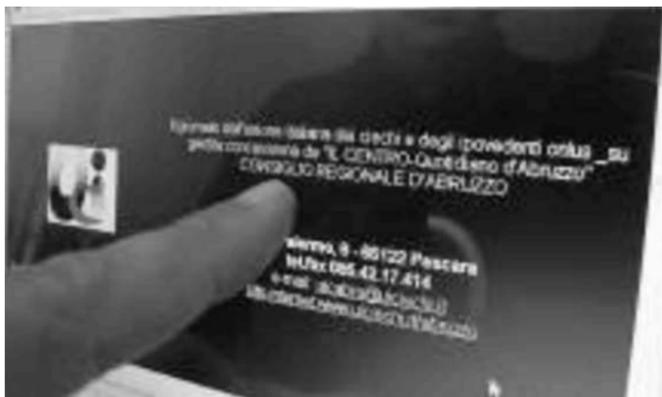


L'INFORMAZIONE PER TUTTI



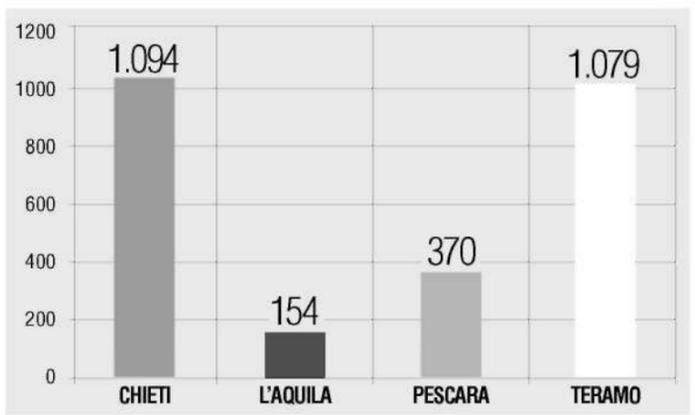
A sinistra lo schermo del computer sul quale è visualizzato il giornale tradotto in suono per i non vedenti. In basso Rocco Velli presidente dell'Uic Abruzzo (Foto)

Minorati della vista in Abruzzo

Totale 2.697



Sezioni UIC d'Abruzzo



Il Centro, giornale parlato per i non vedenti

Il nostro quotidiano letto grazie al programma che trasforma i caratteri in suono

di Saverio Occhiuto

PESCARA. Un programma del computer trasforma i caratteri in suono, azionando un solo tasto si fanno scorrere i titoli, si sceglie l'edizione del giornale. E a quel punto non resta che ascoltare. Dal febbraio scorso circa novanta non vedenti e ipovedenti dell'Uic Abruzzo (Unione italia-

na ciechi), leggono così il *Centro*. Intorno alle 9 del mattino gli utenti sono raggiunti da un file sulla propria casella di posta elettronica che parte dalla sede Uic dell'Aquila. Basta aprirlo per accedere alla prima pagina del quotidiano d'Abruzzo e alle sue edizioni provinciali.

Il progetto del giornale elettronico destinato ai non vedenti è nato da un'idea del presidente regionale dell'Uic, Rocco Velli. Il *Centro* ha detto subito sì, collaborando alla installazione del programma interfaccia che traduce in suono tutti i caratteri analizzati sullo schermo.

«Ora», osserva Velli, «si può dire che il cieco supera il vedente nella lettura del giornale. Perché per scorrere al titolo successivo, se non interessa quello evidenziato, basta un comando sulla tastiera e anche la velocità di lettura, la traduzione del testo in suono, può essere regolata in base alle singole esigenze».

IPOVEDENTI.

E non è finita. Gli ipovedenti possono, sempre attraverso un semplice comando sulla tastiera, ingrandire i caratteri del testo o modificarne la sua luminosità. Cosa, appunto, che non è consentita ad un vedente durante la lettura del giornale stampato. «Il giornale elettronico non è per l'Uic una novità in assoluto», spiega ancora Velli, «seguo tutti i giorni i telegiornali, ma quello che mi mancava era la possibilità di seguire le cronache locali. Io, per fare un esempio, vivo a Montesilvano ma sono originario di Fara San Martino e sono interessato a quel che accade ogni giorno nella mia città. Il *Centro* è stata una opportunità per completare una rete di informazione che già abbiamo attraverso l'operato delle nostre sezioni provinciali. Chieti produce una rivista sonora che si chiama Audiopress; la sezione di Pescara una rivista cartacea, Orizzonti, con pubblicazione quadrimestrale. A Teramo abbiamo la stamperia Braille a caratteri ingranditi per gli studenti».

IL FUTURO.

Le sezioni provinciali Uic in Abruzzo quasi 2700 soci

PESCARA. L'Unione italiana ciechi (Uic) è un Ente morale fondato nel 1920. In Abruzzo conta 2697 iscritti così suddivisi nelle quattro sezioni provinciali: 1094 a Chieti, 154 a L'Aquila, 370 a Pescara, 1079 a Teramo. Nella regione la percentuale di minorati della vista occupati è pari al 7,84%. La maggior parte dei quali nel ruolo di centralinisti presso gli enti pubblici, ma anche come massofisioterapisti, impiegati, insegnanti e liberi professionisti. Una settantina gli studenti abruzzesi iscritti all'Uic tra alunni delle scuole elementari, allievi delle medie e delle superiori e universitari. Tra le attività dell'Unione italiana ciechi c'è quello della prevenzione attraverso la sezione italiana dell'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità.



Ora si tratta di ampliare l'esperimento del giornale elettronico dopo una fase sperimentale che ha già dato ottimi frutti. L'attuale programma consente di accedere alla prima pagina del quotidiano e alle cronache locali delle quattro province, ma non a quelle di attualità, dello sport e della pagina degli spettacoli. Inoltre non è visualizzabile l'edizione della domenica. Gli articoli del *Centro* vengono compressi in un unico file del peso di circa 200 Kb che viene inviato ogni mattina, a mezzo posta elettronica, a tutti i minorati della vista della regione che ne fanno richiesta. Questo consente di leggere il giornale con qualsiasi tipo di sintesi vocale, grazie al formato Txt, e con qualsiasi linea internet (anche non dotata di Adsl), proprio in virtù del modesto peso del file. Inoltre il giornale in formato Txt può essere facilmente scaricato su un comune telefonino dotato di sintesi ed essere quindi letto senza computer in qualsiasi luogo e momento anche dal non vedente.

IL RUOLO DELLA REGIONE.

«L'assessore regionale Betti Mura, che ha la delega alla Cultura e alle Politiche sociali», spiega ancora il presidente dell'Uic, «ci incoraggia ad andare avanti e ad ampliare l'iniziativa. Ci è stato promesso un contributo». Velli tiene anche ad un'altra precisazione: «I ciechi hanno fatto notevoli passi avanti rispetto al passato. Oggi non abbiamo bisogno di pietismo, ma di un "braccio" al momento giusto, come hanno fatto il *Centro* e la Regione incoraggiando il nostro progetto del giornale elettronico».

Nella sede di Pescara dell'Uic, l'ex presidente provinciale Domenico Buccione ricorda: «Negli anni '86-'87 sono stato uno dei primi ad apprendere l'uso del computer dopo avere studiato il Braille da bambino. Poi ho un po' abbandonato questa passione per dedicarmi alla musica, ma recentemente sono tornato al computer». Anche per lui, appuntamento tutte le mattine con il *Centro*.

Chiesa dello Spirito Santo. Domenica torna la rappresentazione sacra, protagonisti giovani artisti abruzzesi

La «Passio» di Cericola con 200 coristi e musicisti

PESCARA. Un mix di musica sacra, canto e recitazione con giovani coristi e musicisti affermati. Torna, forte del successo ottenuto due anni fa nello stesso scenario, la «Passio et Resurrectio Domini nostri». L'oratorio per voce recitante, soli, coro, voci bianche e orchestra del compositore abruzzese Antonio Cericola, che dirige il mega-complesso di oltre 200 elementi, verrà rappresentato domenica alle 21 nella chiesa dello Spirito Santo.

L'elemento rilevante è la presenza, in orchestra, di giovanissimi musicisti, i quali hanno partecipato alla stagione concertistica «Ars musica». In questo modo, anche per i più giovani si ha l'opportunità di imparare ope-



L'orchestra e il coro della sacra rappresentazione

rando al fianco dei professionisti. L'organico artistico sarà composto dai cori polifonici «Beato Nunzio», «Melodie d'Abruzzo», «Il Proscenio» e «Ars Musica». Si trat-

ta di oltre 100 coristi, che saranno guidati dai maestri Gianni Golini, Katia Di Marco, Maurizio Chiavarelli e Antonella Salvatore. A questi gruppi si aggiungeran-

no i «Pueri cantores Ars Musica»: cinquanta bambini, provenienti dalle scuole di Pescara, di età compresa tra i 4 e gli 11 anni. Completano il quadro il soprano Rosalba Nicolini, la voce recitante Franca Minnucci e il direttore Antonio Cericola che guiderà l'orchestra sinfonica «Ars Musica» composta da cinquanta elementi.

Il maestro Cericola, che propone al pubblico pescarese la sua composizione, sta selezionando giovani talenti da avviare al mondo dello spettacolo (danza, teatro e musica). È nata da pochi giorni l'orchestra sinfonica «Junior Ars Musica» (dai 4 fino ai 18 anni). Per informazioni: 085-2056823 e 347-5592532.

Duecento studenti-volontari si raccontano al Manthoné

PESCARA. Duecento studenti, quattro istituti superiori e cinque enti di volontariato hanno partecipato al progetto «Io, tu... volontari» promosso dal Centro servizi per il volontariato per promuovere l'aiuto verso gli altri a scuola.

Oggi alle 15, all'istituto Manthoné, i protagonisti racconteranno la loro esperienza, che cosa ha significato e se intendono continuarla, nel corso della cerimonia finale a cui parteciperanno Maria Rita Amato, coordinatrice del Csv Pescara, Roberta Mucciarelli, responsabile del progetto, il dirigente scolastico del Manthoné Giuliano Bocchia e il professor Angelo Lucio Rossi, dirigente del quinto circolo didattico.

Nel corso del pomeriggio sarà proiettato anche un video che racconterà le fasi dell'iniziativa a cui hanno partecipato, dallo scorso settembre, l'istituto professionale per il commercio «Michetti», l'istituto tecnico «Aterno», l'istituto magistrale «Marconi» e l'istituto tecnico commerciale «Manthoné», oltre alle associazioni Ceis (con il centro diurno Stella polare e ludoteca Thomas Dezi), Willclown, Leggiamo una storia, Anffas (associazione famiglie di disabili intellettive e relazionali) e Age (con il Progetto Andrea).

«Auspicio che in futuro possano aumentare le associazioni di volontariato interessate al progetto», commenta soddisfatta Roberta Mucciarelli.

FILMIAMOCI QUI

«Hotel Rwanda» al Massimo

PESCARA. Ci sarà anche Paul Rusesabagina, protagonista della storia a cui il film è ispirato, alla proiezione di questa sera al cinema Massimo (ore 21) della pellicola «Hotel Rwanda» (ingresso 1 euro). Il film, uscito nel 2005 (regia di Terry George) e vincitore di tre Golden Globe, tre Oscar e del David conclude la programmazione del cineforum «Filmiamoci qui» organizzato dall'associazione culturale nata dall'ufficio di Pastorale universitaria e di comunicazione sociale della diocesi di Pescara-Penne con la fondazione Pescara-Abruzzo.

La programmazione riprenderà a settembre.

Auguri
a
Nonno
Pietro
dai nipoti
Giacomo, Lorenzo
e Benedetta
per i
30 anni
di attività
dell'impresa.

20401C.CDR

Focco rosa in pasticceria...
è nata
Christine
MARZOLI
Tati**!
v, a mamma Michela e papà Cristian.
W dai nonni Lino e Cristina